



ISTITUTO COMPRENSIVO
di SCUOLA dell'INFANZIA, PRIMARIA e
SECONDARIA di I GRADO

Via Roma – 98061 BROLO (ME)

C. F. 94007200838 C.M. MEIC83900A Fax 0941/561503, Tel. 0941/561503

e-mail: MEIC83900A@istruzione.it - sito web: www.icbrolo.edu.it

e-mail certificata: MEIC83900A@PEC.ISTRUZIONE.IT



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE-BROLO
Prot. 0000834 del 03/02/2020
07 (Uscita)

Circ. n. 223

Ai DOCENTI
AGLI ALUNNI
ALLE FAMIGLIE
AL SITO WEB DELLA SCUOLA

OGGETTO: Agenda 2030 dell'ONU - percorsi didattici ed esperienze creative per la Scuola Primaria e progetto Agent 0011.

Continuano le azioni di promozione di attività didattiche finalizzate alla cultura della sostenibilità ambientale, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, sulla scia delle azioni già avviate con la partecipazione alla Rete Green nazionale, e al progetto 1,2,3, Respira! per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, si promuovono altre iniziative didattiche destinate alla scuola primaria e alla partecipazione al progetto nazionale online **AGENTE 0011 – IL FUTURO È NELLE TUE MANI**.

Al fine di far partecipare la scuola primaria alle azioni didattiche finalizzate alla promozione di una sostenibilità ambientale, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030 dell'ONU, si propone nel rispetto della libertà d'insegnamento a ogni singolo docente o team pedagogico d'interclasse d'inserire nella programmazione didattica settimanale una delle seguenti attività realizzate nel progetto Educare Giocando di un Liceo Milanese e divulgate dall'autorevole rivista " Agenda della Scuola" della casa editrice Tecnodid.

"Educare giocando è un kit didattico sulla sostenibilità creato da studenti per altri studenti. Raccoglie i laboratori realizzati dagli studenti di un Liceo milanese (a.s. 2017/18) per educare gli alunni delle Scuole Primarie sugli Obiettivi dell'Agenda 2030. Le tematiche affrontano temi come la gestione dell'acqua, la raccolta differenziata, il riciclo creativo, il parco ideale, i giochi di conoscenza. Obiettivo è far comprendere ai bambini un concetto complesso come quello della sostenibilità, declinato nelle due accezioni di sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale¹.

Aree presidiate	Azioni
<i>Sostenibilità ambientale</i> <i>La raccolta differenziata: I Quattro cantoni.</i>	Viene chiesto innanzitutto ai bambini di identificarsi nell'animale a cui si sentono più affini, scegliendo fra le immagini proposte dall'insegnante. Successivamente, si spiega che i quattro angoli della palestra rappresentano, per approssimazione, quattro habitat (savana e deserto, mare e oceano, montagna e foresta, pianura e città) e si chiede loro di raggrupparsi nell'habitat in cui vive l'animale scelto. Una volta raggiunto il proprio angolo, i bambini però vi troveranno dei rifiuti, precedentemente posizionati dall'insegnante, il quale fa riflettere sull'inquinamento degli habitat naturali degli

¹ La realizzazione del Kit, promosso nell'ambito del progetto *Agente0011 – gli studenti delle scuole italiane si attivano sul territorio per città più sostenibili e inclusive (SDG11) e per un'Italia più responsabile verso l'Agenda 2030* e co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), è stato coordinato da CESVI, Cooperazione e Sviluppo.

<p><i>Età 6/7 anni</i></p>	<p>animali. Per ripulire il mondo, rappresentato dalla palestra, i quattro gruppi debbono raccogliere un rifiuto per volta e raggiungere il più velocemente possibile il centro della palestra, dove trovano quattro sacchetti della spazzatura. I bambini debbono fare attenzione a non sporcare, durante la corsa, il resto del campo con i loro rifiuti e a collocarli nel sacchetto corretto (rifiuti organici, carta, plastica, indifferenziata). Il gruppo che più velocemente termina la propria raccolta differenziata risulta vincitore. Ma la sfida continua! Al termine del gioco l'insegnante controlla che la raccolta differenziata sia stata effettuata correttamente; se trova un rifiuto nel sacchetto sbagliato, dichiara la sconfitta dell'intero pianeta e revoca la vincita. Questa penalizzazione collettiva viene motivata spiegando che <i>il bene e la salute del pianeta sono interesse di tutti</i>, anche di chi vive nel benessere.</p>
<p><i>Sostenibilità sociale:</i></p> <p><i>La città arcobaleno.</i></p> <p><i>Età 8/10 anni</i></p>	<p>Dopo aver letto un brano (ad es., <i>Le città e i segni</i> o <i>Le città e gli scambi</i>, tratti da <i>"Le città invisibili"</i> di I. Calvino), l'insegnante chiede alla classe di disegnare sul cartellone i contorni degli elementi costitutivi di una città (ad es. i contorni di case, alberi, strade, ecc...). Ciascun bambino sceglie un solo colore e colora una piccola parte della città, per realizzare una metropoli colorata. Al termine dell'attività, l'insegnante promuove un momento di riflessione e fa notare come, <i>da soli</i>, avrebbero potuto creare soltanto una città monocromatica, mentre, <i>insieme</i>, hanno dato vita a un arcobaleno di colori. La discussione ha l'obiettivo di far capire ai bambini come le differenze che esistono fra le persone sono fondamentali per la creazione di una <i>comunità migliore</i>. In tal modo, ogni bambino risulta importante per ciò che è, e la sua <i>diversità</i> può essere un valore aggiunto per il gruppo.</p>
<p><i>Sostenibilità sociale:</i></p> <p><i>L'unione fa la forza.</i></p> <p><i>Età 6/7 anni</i></p>	<p>Dopo la lettura del testo <i>"Piccolo blu e piccolo giallo"</i> di L. Lionni, o la visione del video disponibile al link www.youtube.com/watch?v=NQwXPIEEjWM, l'insegnante guida i bambini nel riassumere la storia per coglierne la morale. Successivamente vengono versati i colori a tempera in piatti di plastica e si chiede a ogni bambino di scegliere un colore primario o di mischiare due o più colori per creare una nuova tonalità. Scelto il colore, a turno gli alunni realizzano l'impronta della propria mano sul cartellone, sul quale in precedenza è stato scritto il titolo dell'attività e la classe (ad es., "L'unione della 2ªA fa la forza"). Il risultato finale è quello di un cartellone con tutte le impronte della classe, in cui i diversi colori, richiamando la diversità fra i singoli bambini, convivono in armonia. L'insegnante quindi può far riflettere i bambini sul tema della <i>diversità</i> e sulla necessità di <i>abbattere i pregiudizi</i>, concludendo che <i>solo restando uniti</i>, si possono fare cose straordinarie.</p>

Per tutti gli studenti dell'istituto sarà inoltre possibile partecipare alle iniziative **AGENTE 0011 – IL FUTURO È NELLE TUE MANI** un'iniziativa di **didattica digitale** dedicata a tutte le scuole italiane e alle associazioni giovanili, sportive e CAG. Per partecipare alle stesse è semplicissimo, basta registrarsi a questo link <https://agente0011.it/community/registratori/> e creare un team scegliendo una fascia d'età (5-10 anni, 11-13 anni, 14-19 anni). In questo modo Ragazze e Ragazzi di tutta Italia si scambieranno idee, opinioni e buone prassi, e saranno chiamati a contribuire attivamente all'elaborazione di **una cultura della sostenibilità autentica e originale**.

Per maggiori informazioni si rimanda al portale Agente 0011 disponibile al seguente link: <https://agente0011.it/>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Bruno Lorenzo CASTROVINCI

Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. n.39/1993